

Mons. Nosiglia ai giovani: desidero incontrarvi presto

Cari amici,

permettete che vi chiami così anche se non ci siamo ancora conosciuti di persona, ma dal momento che il Papa mi ha nominato arcivescovo di Torino ho subito pensato a voi come ad amici. Per questo desidero incontrarvi ancora prima del mio ingresso in Diocesi che farò il 21 Novembre, Domenica di Cristo Re.

Vi attendo venerdì 19 novembre (ore 20.30), presso la chiesa del Santo Volto per pregare insieme, salutarci e vivere un'esperienza di fraternità e amicizia.

Considero questo incontro molto importante per avviare con voi un dialogo che intendo proseguire poi secondo vie e modalità permanenti che decideremo insieme. Conto su di voi per aiutarmi a inserirmi nella Diocesi con spirito di servizio generoso e fedele e con animo aperto all'ascolto e al dialogo, ma anche con l'entusiasmo e la carica di fiducia e di speranza che voi giovani e ragazze potete offrirmi.

Chi più di voi infatti può indicarmi le vie del futuro, su cui camminare insieme con coraggio per annunciare a tutti Gesù Cristo e il suo vangelo di riconciliazione e di pace, e vivere il suo amore nel servizio ai più poveri e sofferenti?

Chi più di voi può aiutarmi a consolidare e mantenere vivo lo spirito missionario della Diocesi, sia verso le Chiese dei Paesi dove già operano numerosi sacerdoti, religiosi, religiose e laici, sia nelle nostre terre verso tanti giovani, adulti e famiglie che vivono ai margini delle comunità cristiane o si sono allontanati da esse?

Il volto di una Chiesa giovane, non scoraggiata e rassegnata di fronte alle sfide dei nostri tempi e forte nella sua testimonianza, non dipende certo solo da voi, ma è compito di ogni cristiano: voi potete però investire i vostri ideali, progetti e sogni di rinnovamento, nella Chiesa e contribuire così a renderla sempre più bella e coerente nel vivere la sua fede in Gesù Cristo, nel suo impegno di difendere e promuovere la dignità di ogni persona, nell'edificare una società più giusta, solidale e pacifica.

Vorrei che questo mio invito potesse raggiungere, attraverso voi giovani e ragazze delle parrocchie, associazioni e movimenti, tanti vostri coetanei che vivono ai margini o lontani dalla Chiesa.

Nei vari luoghi dove essi si incontrano, fate risuonare il mio desiderio di conoscerli e invitateli a partecipare.

Vi saluto a uno a uno, vi attendo con gioia e vi benedico di cuore

+ Cesare, Vescovo